



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

### **IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, triennio 2016/2018;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

**VISTO** il D.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cd in particolare l'art. 12 relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;

**VISTO** il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in data 1° settembre 2016, relativo a "Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie", registrato alla Corte dei Conti il 26 settembre 2016, la cui efficacia ha decorrenza dal 31 ottobre 2016;

**VISTO** il decreto 1° luglio 2015, registrato alla Corte dei Conti il 7 agosto 2015, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Carla Faina, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di Coordinatore del Servizio IV "Servizio per le politiche economiche e finanziarie" nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per l'esame di legittimità della legislazione regionale e delle province autonome ed il contenzioso costituzionale" del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport;

**VISTA** l'apposita procedura di interpello, pubblicato il 19 ottobre 2016, per il conferimento di complessivi 17 incarichi dirigenziali di livello non generale, nell'ambito del riorganizzato Dipartimento, in applicazione della Direttiva 11 maggio 2016, sopra citata;

**VISTA** la nota Dar 19547 del 28 ottobre 2016, con la quale il Capo Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, su concorde parere del Coordinatore dell'Ufficio II, all'esito della procedura



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

di interpellato, ha proposto di conferire l'incarico dirigenziale di Coordinatore del "Servizio per le politiche economiche e finanziarie", nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome" del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, alla dott.ssa Carla Faina;

**VISTA** la nota concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al conferimento del predetto incarico dirigenziale;

**VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa Carla Faina;

**RITENUTO**, pertanto, di attribuire l'incarico dirigenziale di Coordinatore del "Servizio per le politiche economiche e finanziarie", nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome" del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, alla dott.ssa Carla Faina, Referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**CONSIDERATO** che il trattamento economico correlato all'incarico è stabilito con contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Carla Faina;

**CONSIDERATO** che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ed alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico;

**CONSIDERATO**, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

## D E C R E T A

### Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, alla dott.ssa Carla Faina, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito l'incarico di Coordinatore del "Servizio per le politiche economiche e finanziarie" nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome" del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

### **IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

2. Contestualmente la dott.ssa Carla Faina cessa dall'incarico conferito con decreto del 1° luglio 2015, citato nelle premesse, a decorrere dal 31 ottobre 2016.

#### Articolo 2

##### (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Carla Faina assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività del "Servizio per le politiche economiche e finanziarie" nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome" ed in particolare curerà:

- la verifica della legittimità e della coerenza economico-finanziaria della legislazione regionale e delle province autonome;
- analisi e studio della giurisprudenza costituzionale;
- i rapporti con l'Avvocatura Generale dello Stato in caso di impugnativa di leggi regionali o provinciali dinanzi alla Corte Costituzionale;
- lo studio e la predisposizione di approfondimenti tematici;
- l'attività di mediazione sulle leggi regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, al fine della progressiva riduzione del contenzioso, nell'ambito delle competenze del proprio Servizio.
- i pareri su quesiti formulati da Amministrazioni statali o dalle autonomie territoriali in materia di ripartizione di competenze tra Stato e Regioni;

#### Articolo 3

##### (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Carla Faina dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni, che devono essere espletati ai sensi della normativa vigente.

*A*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

#### Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento.

#### Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisondersi alla dott.ssa Carla Faina, correlato all'incarico, è definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, - 9 NOV. 2016

(Cons. Antonio Naddo)

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI

Reg.ne - Prev. n. 3108

28 NOV 2016

IL MAGISTRATO

Stampa: UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE  
2493/2016  
17/11/2016